

"Vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga". (Gv 15,16)

Dalla Chiesa mistero di Comunione (anno 2013-2014)

Alla Chiesa popolo in cammino

(anno 2014-2015)

Secondo incontro - Dicembre 2014 - CHIESA:

MISTERO DI UN POPOLO CHE MOSTRA IL SUO VOLTO

"La Chiesa è in Cristo come un sacramento o segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano"

(Lumen Gentium, n. 1)

Invocazione iniziale

Vieni, SPIRITO SANTO DI LUCE.

Illumina, chiarisci, rendici consapevoli.

Fa' che entriamo nell'intimo delle cose, andando oltre l'apparenza.

Senza la tua presenza tutto rimane senza senso

e la storia senza direzione.

Che nella tua luce possiamo veder la LUCE.

Vieni, SPIRITO CREATORE.

Rinnova, costruisci, reinventa il futuro del quale siamo responsabili.

Senza il tuo coraggio siamo vecchi e incapaci di novità.

Vieni, crea l'uomo nuovo, la donna nuova, aperti a TE.

Vieni, SPIRITO UNIFICATORE.

Strappaci dalla nostra solitudine, insegnaci a condividere,

insegnaci ad imparare gli uni dagli altri.

Senza il tuo aiuto siamo orgogliosi e chiusi, e incapaci di accoglierci.

Insegnaci la sapienza dell'intimità.

Vieni SPIRITO PACIFICATORE.

Unisci i popoli, le razze, le comunità, le famiglie divise, donaci il tuo perdono.

Senza il tuo amore c'è soltanto lotta e contesa.

Vieni, Spirito di pace.

Accoglienza: quali frutti dopo la lettura di Emmaus ?

Obiettivo: accrescere la consapevolezza dei modi con cui la nostra comunità può comunicare la sua vita e può interagire con il territorio in cui è inserita.

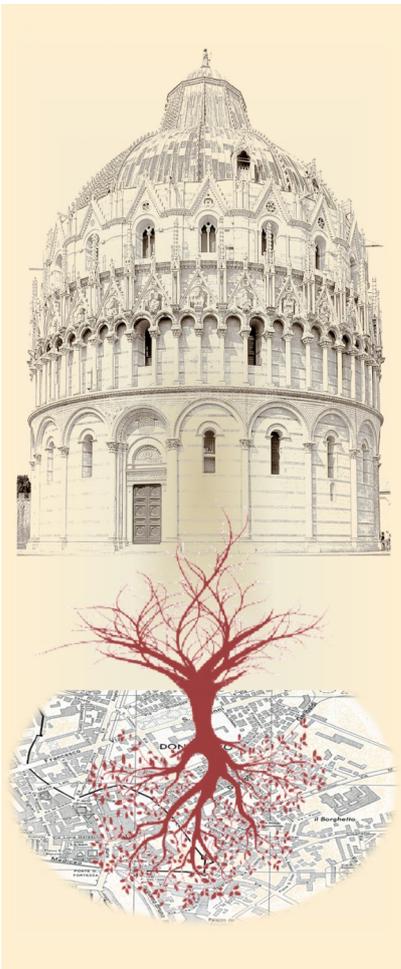
Per la prima fase:

* La gente cosa dice della Chiesa ? E tu cosa ne pensi ?

Seconda fase : lettura e analisi del testo.

Introduzione al testo:

La lettera agli Efesini, esclusa la cornice del saluto iniziale e finale, consta di due grandi parti : la prima è dottrinale, la seconda invece abbonda di indicazioni morali, anche se non manca di contenuto teologico. Il testo che leggiamo appartiene alla prima e riguarda la redenzione dei Gentili : la loro riconciliazione con Dio per mezzo di Cristo , la loro unione con Israele in Cristo , il loro "luogo" , come pietre



viventi , nel grande edificio della Chiesa di Dio. “Lontani” e “vicini”: nell'antica alleanza i due aggettivi avevano un significato letterale e geografico ;le nazioni fuori della Palestina erano “lontane” dal Tempio, e questa lontananza geografica diventò simbolo di una lontananza morale .

Dalla lettera di S. Paolo agli Efesini (Ef. 2,11-22)

Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circumcisi da quelli che si dicono circumcisi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo.

Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Per l'analisi : sottolineiamo i termini e le espressioni più significative e che ci sollecitano osservazioni ed interrogativi.

Terza fase :

Poiché l'espressione “a Efeso” non si trova nei manoscritti più antichi, ciò significa che la lettera non aveva destinatari precisi, era come un'enciclica, una lettera circolare ; allora possiamo immaginare che la dedica sia : “Paolo, apostolo di Cristo Gesù, ai santi che sono a Pisa, credenti in Cristo Gesù”.

** Che cosa significa per la nostra comunità cristiana, e parrocchiale, accogliere queste parole di Paolo ?

** La nostra comunità parrocchiale quale volto mostra? Come può rendere presente il Cristo nel nostro territorio?

** Su che cosa posso o possiamo deciderci?

Quarta fase :

** Quali aspetti della fede ho ripensato oggi ? Posso dirlo anche molto brevemente, anche con una sola parola.

Quinta fase

Conclusione - Padre Nostro...

*Padre santo, mistico agricoltore, purifica, custodisci e rendi feconda la tua vigna,
perché con la tua benedizione si estenda su tutta la terra.*

*Pastore eterno, proteggi e moltiplica il tuo gregge, che è la Chiesa,
fa' che tutti i popoli si raccolgano in un solo ovile e sotto un solo pastore.*

*Divino seminatore, semina la Parola di vita eterna nel tuo campo, che è il mondo,
perché produca il cento per uno per la messe del tuo Regno.*

*Sapiente costruttore, mantieni compatta la tua casa
e santifica la famiglia radunata nel tuo nome,
perché risplenda a tutti, come nuova Gerusalemme,
la Sposa santa del tuo Figlio.*